



**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno V  
N. 25 - dal 13 al 19 Settembre 2010

## MANIFESTI SELVAGGI DISORIENTANO GLI AUTOMOBILISTI



**E LA CARTA... FINIRA' PER STRADA E  
CHISSA' POI... FORSE OSTRUIRA' IL  
DEFLUSSO DELLE ACQUE E  
PROVOCHERA' ALLAGAMENTI...**



**PERCHE' LE FORZE DELL'ORDINE  
NON INTERVENGONO PER RIMUOVERLI?**

## INTERVISTA A MARCO DALO' a pag.2



— Gli approfondimenti nel Majg Notizie e sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) —

L'ing. Giovanni Didonna eletto Presidente del GAL Sud Est Barese che comprende i comuni di: Acquaviva, Casamassima, Conversano, Mola, Noicattaro e Rutigliano. Il cofinanziamento della Regione è di oltre dieci milioni di euro. Per i prossimi cinque anni il GAL prevede di investire sul territorio oltre 20 milioni di euro.  
Acquaviva: La Compagnia delle Arti ha protocollato 10 mozioni: filo conduttore è l'attuazione del programma secondo l'ordine cronologico pattuito.

## Dopo 17 anni la storia si ripete U PALLONE DE LA MADONNE DI ACQUAVIVA

### Martedì 7 settembre 1993 lo stesso forte vento impedì il lancio

"Martedì sera io glielo dicevo che era rischioso il lancio... ma purtroppo bisognava provare anche per i tantissimi forestieri presenti ad Acquaviva, proprio per ammirare la tradizionale Mongolfiera e rendere omaggio alla Madonna". E' con queste malinconiche parole che Marco Dalò, attuale costruttore de "U Pallone de La Madonna", esprime il suo dispiacere per non aver potuto rispettare l'appuntamento della Festa Patronale di Acquaviva delle Fonti. E continua raccontandoci quei momenti difficili vissuti insieme ai suoi familiari ed ai rappresentanti del Comitato Feste Patronali mentre la folla di gente partecipava con forte ammirazione al lancio: "Quando lo abbiamo tirato su, mentre noi lo gonfiavamo bruciando la paglia d'orzo imbevuta nel petrolio, le folate del vento lo richiudevano provocando traumi alla carta, tant'è che la prima forte folata lo ha strappato e poi successivamente gli altri strappi fino a raggiungere le corde. Di solito quando lo strappo è nelle vicinanze dell'imboccatura si può comunque effettuare il lancio ma quando è al di sopra, della mezza altezza della mongolfiera, non si riesce a farlo volare se non riparando lo strappo. Il tasso d'umidità era molto alto tant'è che quando lo abbiamo arrotolato, a tarda notte, la stessa carta si rompeva perché diventata molto delicata; saranno stati 4 o 5 gli strappi di un certo rilievo! Il vento "strattonandolo" lo sollecitava fortemente. Ancora peggio quando c'è pioggia infatti, non è possibile eseguire il lancio perché si romperebbe totalmente. Ho iniziato i lavori di riparazione mercoledì mattina fino alla sera quando il suono delle campane mi ha ricordato della processione e sono uscito per onorare la Santa Patrona. Più è leggera la mongolfiera e meglio è! Ora con le riparazioni è diventata più pesante e quindi dovremo



faticare maggiormente per sollevarla. Le previsioni meteo ci hanno indotto a decidere per la domenica". Alla nostra richiesta di altri lanci non riusciti Dalò risponde: "Il martedì del 1993, quando era presidente del comitato Sportelli, fu nuovamente il forte vento di scirocco a non permetterci il lancio. Il mercoledì successivo, al mattino, effettuammo nella stessa scuola De Amicis la riparazione, e ripetemmo il lancio alla sera sebbene vi fosse vento; ma soffiava continuamente e quindi non provocava "stress" alla carta! Quest'anno, invece, soffiando a folate ha provocato diverse rotture. Ricordo quando a causa della pioggia, giunta dopo il gonfiaggio, non potendo più interrompere le operazioni di lancio, perché altrimenti avremmo rotto, nella sua totalità, la mongolfiera fummo costretti a procedere e cadde nell'oratorio di San Domenico". Finalmente, domenica 12 settembre, tra i consueti sprazzi di applausi che hanno accompagnato il gonfiaggio di circa un quintale e 20 di carta, grazie al fumo che si sprigiona dalla paglia d'orzo, il pallone prendendo forma e dando ampia soddisfazione al maestro Dalò ed a tutti i suoi familiari si è innalzato. Anche quest'anno, grazie al Farmacista Lorenzo Spinelli, la scenografia di un telo di particolare fattura riportante la figura della Patrona ha sostituito le vecchie scale ed i sacchi. Ciò consente, inoltre, di proteggere la carta dai balconi anche se i rami degli alberi risultano mal curati e troppo "invadenti". La mongolfiera ha salutato la Madonna salendo verso il teatro comunale mentre la folla di spettatori, capi all'insù, la seguivano con ammirazione e sicuramente ricordando, tra i pensieri dei più veraci acquavivesi, il rituale augurio espresso naturalmente in rigoroso dialetto "Cchiù maggiore agguan'ci vene".

L'ECO DI... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno V n. 25 - Settimana dal 13 al 19 settembre 2010**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Claudio Maiulli, Stefano Pietroforte,

Angela Rita Radogna, Achille Signorile,

Giuseppe Tribuzio e Graziano Vaiani.

Iscriviti al gruppo Facebook  
**"Piazza dei Martiri 1799"**

Invia le tue segnalazioni  
riguardanti la città  
di Acquaviva

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**18 settembre: Vitola - Paolicchio**

**19 settembre: Vitola**

**DISTRIBUTORI CARBURANTI  
TURNO FESTIVO**

**19 settembre: Tamoil via Cassano**

**Api via Sannicelle**

## RIPARTITA LA CAROVANA SCOLASTICA

### La voce di chi ha dedicato la vita alla Scuola

Con precisione cronometrica, anche quest'anno, ai primi vagiti settembrini, è ripartita la carovana scolastica, trascinandosi, come sempre, i problemi e le preoccupazioni rituali. Otto milioni di studenti e migliaia di docenti e personale ausiliario-tecnico-amministrativo sono una bella forza che non possono far parte di un mondo a sé stante, ma coinvolgono tutta la Nazione e devono attirare l'attenzione di ogni cittadino. Avendo trascorso più di un quarantennio all'interno dell'apparato scolastico

in qualità di operatore in diversi settori, ritengo di poter guidare qualche anima bella interessata alla scoperta di alcune questioni di

Scuola. Primi giorni di settembre: edifici insolitamente silenziosi, aule e suppellettili coperte da una coltre di polvere in attesa di un intervento riparatore stanco e sconfortato, figure che ciondolano da un ambiente ad un altro e tra un saluto e uno scambio di cortesie cercano di "programmare" e mettere a fuoco, il telefono... rispondi tu?... pronto... quando comincia la scuola? La risposta che fornisce la nostra penisola è il massimo della creatività e originalità nostrana. Quando comincia la scuola? Dipende. Da cosa? Dalle decisioni di ogni istituzione scolastica. Vigeva un calendario scolastico elaborato dal Ministero, calendario che è studiato, modificato e adottato dalle singole regioni, ulteriormente limato e riadattato dalla singola scuola in virtù di un'autonomia didattica difesa più strenuamente della linea Maginot, per cui l'inizio delle lezioni varia come il tempo di marzo. Ogni intervento di modifica al calendario ministeriale, ad ogni livello, dovrebbe essere dettato da motivazioni educative e didattiche, ma finiscono per prevalere ragioni di altro genere: la stagionalità di alcuni lavori agricoli, le ricorrenze di festività laiche e religiose, il carnevale che non si può trascurare, il diritto alla settimana bianca, un ponte che aiuta a recuperare le energie spese, il sud e il nord che devono farsi concorrenza comunque e a prescindere; tutto o quasi, ma mai una considerazione educativa.



Comunque arriva per tutti il primo giorno, suona la prima campanella, ... dove ti hanno messo? E qui il primo disappunto o la prima soddisfazione, a motivo dell'iscrizione ad una classe e non ad un'altra; anche questa è la fine di una corsa iniziata già dalla primavera precedente, quando, furtivamente e con fare da cospiratori, si cerca il contatto buono per indirizzare l'iscrizione. Memore della somiglianza con il mondo animale, lo studente cerca subito di delimitare il proprio spazio e stende sul banco l'orgoglio suo e della famiglia: cartelle variopinte, matite e penne progettate dalla NASA, diari pregni di utili consigli per partecipare a X-Factor, la bottiglietta dell'acqua perché bere fa bene, l'astuccio griffato perché lo zaino di marca lo prevede, e poi altro. Lo zaino: quanto pesano i libri!

E... vi rendete conto che questi sono adolescenti e non possono rischiare la scoliosi? Si sommano impropriamente due quantità: quella dello zaino e dell'armamentario del corredo facoltativo e quello dei libri, questo difficilmente superiore a cinque kilogrammi.

La soluzione? Papà o mamma che si incaricano giornalmente di portare il fardello, oppure si riducono drasticamente le quantità... di libri, non del corredo superfluo. Il nostro studente si siede comodamente e ogni tanto, con il suo cellulare, si premura di avvisare casa che tutto va bene. Quando si gira intorno, perché arriva il momento di guardarsi intorno per avviare il confronto estetico con gli altri, non vede i trentacinque compagni di scuola dei quali mamma e papà, sotto l'ombrellone, avevano favoleggiato con gli amici di famiglia per tutta l'estate. Gli alunni sono pochi, ci stanno nelle aule senza eccessivi sacrifici, tutti hanno il banco e la sedia e poi stranamente ci stanno anche i professori; ma non avevano detto che erano stati fatti i tagli e che il ministero non assicurava un numero adeguato di docenti? Valli a capire questi grandi che dicono di evitare le bugie e poi emergono tante non verità a scuola; allora la scuola è fonte di bugie, mi hanno imbrogliato, ma io l'ho capito subito e ora sono in grado di erigere un muro di vere bugie contro le loro. Un inizio non male! Ma tanto, la carovana è ripartita.

*Presidente Stefano Pietroforte*

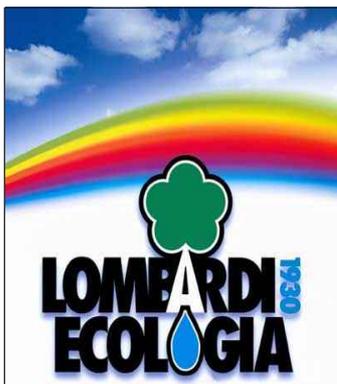
Le tue segnalazioni, i tuoi commenti ti rendono protagonista della crescita della comunità!  
**PARTECIPA AL 1° GRUPPO FACEBOOK COSTITUITO DA TELEMAGJ**  
**"PIAZZA DEI MARTIRI 1799" ALL'INDIRIZZO**  
<http://www.facebook.com/group.php?gid=114239465297743&ref=mf>

## IL LETTORE DOMANDA . . . L'ECO RISPONDE

### Da questa settimana la nuova rubrica ideata dai lettori

"Il lettore domanda . . . L'Eco risponde" è la nuova rubrica settimanale che il nostro giornale pubblicherà sin da questo numero recependo le richieste giunte alla redazione. Si tratta di uno spazio messo a disposizione per differenziare dagli sfoghi del cittadino i numerosi interrogativi che i cittadini si pongono e che non ricevono risposte perché la macchina burocratica comunale è molto lenta o perché disaffezionati dalla amministrazione del Palazzo Comunale preferiscono, in modo trasparente, scriverle su un giornale che è diventato il periodico più letto della nostra Città. Un dato di fatto che rende la politica locale "nervosa" in special modo quando non rientra nelle sue possibilità il controllo di quanto pubblicato. Sono certo che tale politica cercherà di contrastare questo strumento di informazione degli acquavivesi, magari con un proprio giornale o chissà quale altra iniziativa, ma questo non ci spaventa anzi ci stuzzica ad andare avanti sempre più verso le legittime aspettative dei lettori. Senz'altro non possono essere accolte le singole richieste ma non si può che tener in debita considerazione tutte quelle domande e proposte che, di natura collettiva, riguardano più persone. Alle domande pubblicate inviteremo a rispondere i diretti interessati: Enti, Rappresentanti Istituzionali, Funzionari e Dirigenti, . . . In questa prima pagina proponiamo un argomento rilevante per l'economia locale che è scaturito da un confronto iniziato su Facebook e provocato dall'utente Tonino Santamaria. Di seguito i quesiti e le osservazioni a cui chiediamo che risponda l'Amministrazione Comunale: "Con Fondi FESR 2007/2013, la Regione Puglia ha finanziato con 13 milioni e 500 mila euro la realizzazione di asili nido e asili nido aziendali. Il PIP di Crispiano, che come Cofidi Puglia stiamo supportando si è classificato al 3° posto e ottenuto oltre 400 mila euro a fondo perduto. Il Comune di Acquaviva ha fatto la domanda per ottenere i contributi? I contributi si potevano chiedere anche per la ristrutturazione e adeguamento dell'esistente o per la realizzazione di uno nuovo in zona PIP di Acquaviva (5 settembre 2010)". C. C.: "Grande presidente mi associo

alla sua domanda e attendo risposta". T. S.: "Credo proprio che non ne avremo da questi nostri amministratori". Bartolomeo Brambillo: "Sig. S. ci sarebbe la possibilità di ottenere un finanziamento per la realizzazione di una casa di R I P O S O... per rinchiudere i nostri amministratori...? Sono pronto ad investire parte del mio TFR (anticipo). Gli acquavivesi ce ...ne sarebbero GRATI... Complimenti per il suo lavoro". T. S.: "Se dovesse venire fuori un soggetto giuridico richiedente il finanziamento, la terrò presente sig. Brambillo, acchè lei faccia da garante all'operazione con il suo TFR...". P. C.: "Vuoi parlare giovane anche tu? :-)". T. S.: "Io sono vecchio... un segretario PDS mi definì vecchio nel 2001: avevo 44 anni, pensa te!!". P. C. : ".. E' lo spirito che conta :-)". V. C.: "Con determinazione dirigenziale n. 573 del 25 agosto 2010 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, sono state approvate le graduatorie delle istanze progettuali ammesse e quelle escluse in riferimento all'agevolazione finanziaria di cui all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti per la realizzazione e l'adeguamento di asili nido e strutture per la prima infanzia, approvato con l'atto dirigenziale n.681 del 29 ottobre 2009 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale n.185 del 19 novembre 2009..... Periodo commissariale!!!!". T. S.: "Sei arrivato dopo, e questo libera la tua coscienza, ma la domanda era: Il Comune di Acquaviva ha fatto la domanda per ottenere contributi? Non credo di aver parlato "dell'Amministrazione Squicciarini". Sarebbe opportuna molta più calma anche per le tante risposte che ancora mancano. Vogliamo elencarne qualcuna: PRG, GAL, Ampliamento Zona PIP, insediamento medie strutture commerciali, promozione del territorio oppure, se vuoi, parliamo del regolamento di assegnazione lotti nel PIP, oppure della proposta del Consorzio di Gestione dell'area PIP e dell'eventuale partecipazione (si dice che il Comune non ha un centesimo) del comune allo stesso. Devo comunque darti atto nell'essere intervenuto a questa discussione, altri non hanno avuto la stessa umiltà e professionalità".



### RACCOLTA GRATUITA RIFIUTI INGOMBRANTI

Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)



Lorenzo Salentini

### Amministrazioni Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866

Poche righe per ringraziare Graziano Vaiani che anche quest'anno ha voluto dedicare un suo disegno alla Santa Patrona e Protettrice di Acquaviva delle Fonti, Maria SS. di Costantinopoli e, attraverso L'Eco, anche ai fedeli acquavivesi. La Madonna, che ha tra le braccia il Bambino Gesù, a cui tutta la Città affida le preghiere e le sue sorti; il rosone della Chiesa Matrice dove si onora il 1° martedì di settembre la Madre di Dio. Oltre agli elementi religiosi, nell'opera dell'Artista, quelli che caratterizzano i festeggiamenti civili: il tradizionale "Pallone de la Madonne" ed i fuochi pirotecnici. "Cchiù maggiore agguan'ci vene"... Le manifestazioni, civili e religiose, sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nella sezioni Le nostre produzioni sotto la voce Festa Patronale di Acquaviva 2010.



## TERRITORIO AMBIENTE E SOCIETA'

### Proviamo a vederci in modo diverso

*Ognuno di questi uomini, chiuso in se stesso, si comporta come se fosse estraneo al destino di tutti gli altri. I figli e gli amici costituiscono per lui l'insieme del genere umano. Quanto al resto dei suoi simili, capita che si confonda con loro, ma non li vede; li sfiora, ma non li sente. Non esiste che in se stesso e per se stesso. E se ancora la famiglia ha un qualche significato per lui, è la società a non averne più alcuno.*

*Alexis de Tocqueville*

Ogni volta che mi capita di viaggiare al ritorno mi è praticamente impossibile non fare dei confronti tra ciò che ho visto in altre realtà e quello che quotidianamente devo sopportare nel mio paese. La domanda che mi pongo e che pongo a tutti i concittadini è questa: perché non abbiamo più cura del nostro territorio? Perché questa comunità sta smarrendo del tutto quei valori che una volta erano parte integrante e fiore all'occhiello della nostra tradizione? Perché non riusciamo a capire che noi siamo integrati in un territorio e siamo circondati da un ambiente che plasmiamo e che ci plasma quotidianamente? Questa comunità ha ancora la possibilità di recuperare gran parte del patrimonio culturale che ha dilapidato nel corso di una trentina di anni.

Da qualche lustro la vita di questo paese è stata caratterizzata dalle "beghe politiche" di personaggi, che hanno dato meno di quanto hanno preso e che hanno lacerato la vita pubblica di questo paese. Lentamente ci si è lasciati andare ad un destino fatto di inettitudine, di un "tirare a campare", di un cercare di tenersi in vita con il minimo indispensabile. In tanti hanno pensato solo ai propri interessi, dimenticando che se si progredisce lo si fa tutti insieme, altrimenti non ci resta che assistere al degrado economico, politico e sociale che avanza ogni giorno sempre di più.

Ma chi è l'acquavivese? O meglio chi è il cittadino



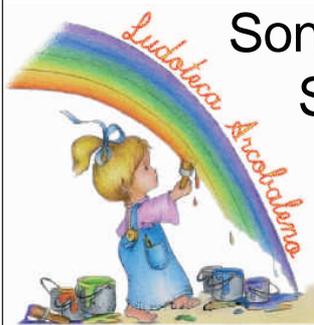
acquavivese? Qual è la sua identità?

Qualche giorno fa, assistendo alla manifestazione letteraria "A testa in Sud", nell'atrio del Palazzo di Città, ho sentito dire da un relatore che aveva insegnato per molti anni in Lombardia, che alla domanda provocatoria, che i suoi colleghi gli rivolgevano: "Ma perché i meridionali lasciano la loro terra per insegnare altrove?". Lui rispondeva: "Per portare la civiltà!". Ebbene ad una domanda provocatoria, giustamente si rispondeva con un'altra provocazione. Ma al di là delle battute, personalmente non condivido la risposta.

Oggi come oggi non possiamo affermare che esportiamo civiltà, non abbiamo le carte in regola. Basta guardarsi intorno.

L'etimo dell'aggettivo "civile", deriva dal latino *civis*, cittadino e richiama un certo modo di comportarsi, che riguarda il rispetto delle regole della "civile convivenza", che è anche il fondamento della democrazia. "*Civis romanus sum*" affermò Paolo di Tarso appellandosi all'imperatore per la sospensione del processo, che lo vedeva imputato per le leggi del suo popolo e della sua terra. Esser cittadini, pertanto, non può essere solo una rivendicazione giuridica, che evoca esclusivamente diritti; essere cittadini, *civis*, all'interno di una *civitas*, vuol dire farsi carico, necessariamente, di altrettanti doveri e quindi di responsabilità nei riguardi della comunità alla quale si appartiene.

*Segue*



**Sono iniziate le iscrizioni per il nuovo anno 2010-2011!**

**Su dai ... corri alla LUDOTECA ARCOBALENO**

**OFFRIAMO: Servizio Mensa - Orario continuato**

**Laboratori ludico ricreativi - Attività di doposcuola**

**Feste di compleanno - Uscite didattiche e tanto altro ancora...**

Vi aspettiamo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alla 18:00 ed il sabato dalle 8:00 alle 13:00

Per info 080.769363 - Via Tenente Cirielli, 18 - Acquaviva delle Fonti

Allo status di cittadino sono legati indissolubilmente concetti chiave come quello di identità, di appartenenza, di valore, di tradizione.

Allora chiediamoci: questa comunità che identità è stata in grado di costruirsi? A quali valori fa riferimento? Ha ancora una tradizione da tramandare ai giovani?

Non basta a questo proposito promuovere la "Cipolla di Acquaviva" o altri prodotti locali per identificarci con un territorio. Tutto ciò non ha niente a che vedere con il senso civico del vivere insieme, del rispetto del proprio territorio, (*territorium*), fatto non solo di terra, ma di istituzioni civili, religiose, di attività economiche,



di una umanità con i suoi bisogni e le sue ricchezze. Come cittadini siamo chiamati ad aver cura di tutto ciò, altrimenti ci limiteremmo a chiedere solo servizi, che ci sembrano dovuti in cambio di niente. A che livello è giunto il nostro senso di appartenenza a questa comunità cittadina? A un livello molto basso. Da dove lo deduco? Guardatevi intorno. Non volgete lo sguardo all'interno della vostra abitazione, della vostra famiglia, dove tutto è pulito e ordinato e tutto dove tutti si vogliono bene. Guardate fuori. Uscite per un attimo dal vostro ambiente familiare. Guardate l'ambiente che vi circonda. Cosa vedete? Siete convinti ancora che tutto vada bene? Non pensate che avete il dovere di partecipare alla vita di questa cittadina in modo più propositivo? Vi consiglio di farvi un giro in bicicletta per annotare il degrado al quale lentamente, ma inesorabilmente ci stiamo rassegnando. La nettezza urbana dovrebbe tenere i luoghi pubblici "netti" puliti. Osservo strade con cespugli di erbacce che crescono sui marciapiedi e nessuno se ne cura. Si dirà che sono strade di periferia.

Ma in un territorio abitato da cittadini, che hanno uguali diritti e doveri, non c'è differenza tra centro e periferia. Ogni spazio può essere centro o periferia. Ogni spazio necessita delle stesse attenzioni e cure.

Osservo che in tanti fanno volontariato, impiegando il proprio tempo libero per aiutare il prossimo. Ma chi è il nostro prossimo? È sempre e solo un'altra persona? O possiamo immaginare per un attimo che potrebbe essere un albero, una pianta, un'aiuola da pulire, una carta da raccogliere e deporre nel cestino, un cassetto dei rifiuti da chiudere. A titolo di provocazione, se veramente vogliamo esportare civiltà, come diceva l'insegnante di cui sopra,

perché nel tempo libero, di *otium*, non proviamo a migliorare l'ambiente che ci circonda, che abbiamo creato, prendendoci più cura di esso, senza aspettare quel "qualcuno" che è pagato per farlo. Intanto facciamolo, quando verrà quel qualcuno, se ha una coscienza proverà vergogna per le sue mancanze, oppure si sentirà ancor più responsabilizzato e farà meglio il suo dovere. In altri paesi, dove un'altra cultura ha posto più enfasi sui doveri, la vita pubblica, il rispetto dell'altro, il senso di responsabilità è più sentito. Noi potremmo fare lo stesso. Basta volerlo, basta guardarci indietro e ricordare chi ci ha preceduto, che ha fatto scelte lungimiranti, di cui oggi possiamo trarre beneficio. Non possiamo affrontare quei problemi sociali, quelle vicende umane più o meno liete, che segnano i tempi di crisi che stiamo vivendo, se non partiamo dal prenderci cura del luogo dove stiamo, che ci ospita. Territorio, ambiente e società sono i piedi del tavolo che regge le nostre vite e ognuno ha la sua valenza solo se collegato a quella degli altri.

*Giuseppe Tribuzio - Sociologo*

**PER VEDERE BENE TELEMAGG**  
 passa al digitale terrestre  
 dal 2011 obbligatorio  
 per tutte le tv

**Emittente televisiva sul digitale terrestre**  
**canale 64 - Bari e provincia**  
**canale 52 - Andria, Barletta, Trani**  
**canale 50 - Brindisi e provincia**



## STALLONE SPOPOLA AL BOTTEGHINO

### La produzione accumula debiti per milioni di dollari

A sorpresa ma non troppo, il nuovo film diretto ed interpretato da Sylvester Stallone *I mercenari* (*The Expendables*), sbanca i botteghini di tutto il mondo, compreso il nostro, superato solo da *Shrek*. L'attore italo-americano dopo essersi risollevato indossando ancora una volta i panni dei personaggi che lo avevano lanciato nel mondo dell'olimpico cinematografico (Rocky-Rambo) fa nuovamente centro con questo action tutto esplosioni e botte da orbi. Un ritorno al genere che sembrava ormai dimenticato dalle grandi Major, vince la sfida soprattutto grazie all'intuizione di riunire in un solo film tutti o quasi i paladini del cinema d'azione degli ultimi 20 anni. Spicca su tutti un nome, Arnold Schwarzenegger, attuale governatore della California. Un breve cameo che comunque ha scatenato la curiosità di tutti, spettatori e critica. I due negli anni 90 si dividevano la palma di miglior action man senza esclusione di colpi. Nel cast anche Bruce Willis, Ivan Drago/Dolph Lundgren, Jet Li, Mickey Rourke, Jason Statham ed Eric Roberts. Stallone ha dovuto incassare anche qualche boccone amaro a causa

di rifiuti eccellenti alla partecipazione nel film, Jean-Claude Van Damme, insoddisfatto della sua parte, Jackie Chan per vecchi rancori con Stallone e Wesley Snipes finito in carcere a causa di problemi con il fisco e Steven Seagal contrario alla presenza del produttore Avi Lerner, sua vecchia conoscenza. Ciliegina negativa sulla torta, la notizia che arriva dal Brasile dove l'attore ha realizzato gran parte delle riprese. Secondo una nota rivista del luogo, la produzione avrebbe lasciato un debito pari a circa 2 milioni di dollari. A reclamare il denaro, sarebbe una società che fornisce autisti e bodyguard. I brasiliani si erano già infuriati per l'intervista rilasciata da Sly a *Variety*, in cui avrebbe dichiarato: "Girare in quel Paese è stato bellissimo, avremmo potuto ucciderli, far esplodere interi villaggi e loro ci avrebbero anche ringraziato". Parole che hanno scatenato una campagna di protesta su Internet, dove i locali indignati hanno scritto: "Cala boca Stallone (chiudi la bocca Stallone)". *The Expendables* è costato 63 milioni di dollari, cifra record per un film girato in Brasile. *Claudio Maiulli*

## Da "Lo Sfogo del cittadino"

### I DUBBI DI ALCUNI LETTORI

Egregio Direttore Gino Maiulli, La invito a pubblicare questa mia su L'Eco di Acquaviva, se lo riterrà opportuno, anche se la pubblicazione avverrà quando la Festa Patronale sarà finita. Ho appena letto l'opuscolo pubblicato dal Comitato Feste Patronali che contiene oltre le numerose inserzioni pubblicitarie ed errori di testo e di scrittura, il programma della festa patronale del 2010 e le comunicazioni del Parroco della Cattedrale (Presidente del Comitato Feste Patronali), del dott. Saverio Vavalle (vice presidente), del Sig. Sindaco di Acquaviva. Questa mia lettera si riferisce ad alcune espressioni usate dal dott. Vavalle. Il frasario della comunicazione è chiaramente di stile politico e la composizione del testo è retorica di comizio. Riporto di seguito il testo scritto sull'opuscolo: **1.** Carissimi concittadini, **2.** A nome del rinnovato Comitato Feste Patronali, porgo un cordiale saluto e Vi anticipo il **3.** programma dei festeggiamenti di quest'anno, che avremmo voluto arricchire con alcune novità, **4.** ma purtroppo a causa delle crisi economica, ciò non è stato possibile. **5.** Spero che nelle prossime occasioni si possa fare molto di più, contando sulla collaborazione di tutti i **6.** cittadini, imprenditori ed attività commerciali. *Solo così questa festa potrà assurgere importanza* **7.** regionale come in passato. **8.** Vi invito pertanto a prestare la vostra *collaborazione morale e materiale* tenendo presente che il **9.** Comitato Feste è aperto a tutti coloro che con *spirito di iniziativa e servizio credono ancora nel* **10.** progresso sociale, civile ed economico della nostra Città. **11.** Confido in Voi affinché la nostra Comunità dia dimostrazione di essere come nel passato, **12.** all'avanguardia dei tempi, con tutti i cittadini uniti nel tributare a Maria SS. di Costantinopoli **13.** un solenne culto esterno e di profonda spiritualità. **14.** Rivolgo un caro ringraziamento a tutti i membri del Comitato Feste Patronali che con *spirito di* **15.** *abnegazione* si adoperano ogni anno per la buona riuscita dei festeggiamenti, e formulo con vivo **16.** sentimento un augurio di buona festa a tutti in un clima di serenità e gioia". Ho messo in corsivo alcune frasi di cui non comprendo il significato ed invito il dott. Vavalle a dare spiegazione, essere più chiaro, portare argomenti per far capire che cosa vuol dire. (Ho numerato le righe del testo per poter meglio individuare le frasi nella risposta). Attendo di leggere le risposte del dott. Vavalle, se intende darle, tramite pubblicazione su L'Eco di Acquaviva. Altra domanda è: perché il manifesto del programma della festa patronale porta in fondo a destra la scritta "AVVISO SACRO"? Ringrazio per la cortesia e l'ospitalità riservatami.

**Iscriviti al gruppo Facebook "Piazza dei Martiri 1799"**  
**Invia le tue segnalazioni riguardanti la città di Acquaviva**

## CRUCIVERBA

Achille Signorile

1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		14
		15													
16	17		18											19	
20		21		22				23					24		
25			26		27			28				29			
30				31				32				33			
34								35				36			
37					38	39			40	41		42			
43				44					45		46		47		
48			49					50				51		52	
		53											54		
55															

**ORIZZONTALI:** 1. Pseudotessuto di certi funghi - 15. Termine usato in zoologia per indicare la cavità intorno al cuore degli animali- 16. Sigla di Campobasso- 18. Breve intermezzo teatrale o televisivo- 19. La prima consonante- 20. Il verso del grillo- 22. Azienda che svolge attività di promozione turistica sul territorio (sigla)- 23. Il re della tavola rotonda- 24. Era l'associazione fascista che intruppava i giovani- 25. L'uomo di Cicerone- 27. Lo iato di paese- 28. Fa concorrenza all'INA e alla RAS- 29. E' meglio starne lontani!- 30. Non ascoltò il consiglio del padre Dedalo e cadde nell'Egeo- 32. La sigla di Trieste- 33. Cary, famoso attore del cinema americano- 34. "Ex .....", significa: allo stato degli atti- 35. Lo iato del poeta- 36. Sinonimo disusato di logica- 37. Da qualche anno non è più lo spauracchio dei diciottenni!- 38. By-pass Cardio Polmonare- 40. Il calcio in chimica- 42. Città capoluogo della Stiria- 43. Suffisso per indicare una piantagione- 44. Personaggio biblico minore- 45. L'isola francese- 47. Ente Nazionale Idrocarburi- 48. Rovigo- 49. Studio della sessualità maschile- 52. La sigla di Aosta- 53. Aggettivo che indica il setto che divide, nel cuore, un atrio dall'altro- 55. A vicenda, in modo da garantire ora l'uno, ora l'altro. **VERTICALI:** 1. Mancanza di buon gusto, grossolanità- 2. Iniziali dello scrittore peruviano (1833-1919), autore delle Tradizioni peruviane- 3. Il bronzo latino- 4. Prima detto in poesia- 5. Nel dialetto di Acquaviva è 'u p-llàss'- 6. La dea greca dell'oltretomba- 7. L'auto inglese oppure il poiché francese- 8. Sono dette così le parti scheletriche a tre raggi di certe spugne- 9. S'attacca tenacemente ai muri- 10. Francesco Saverio, economista e uomo politico che fu Presidente del Consiglio nel 1919- 11. Legno che si ricava da una specie di acacia- 12. La sigla dell'Elycobacter pylori- 13. Il dittongo di Piero- 14. La consegua il professionista per poter esercitare- 17. Pregiato tessuto di seta o di velluto- 19. Zona argillosa tipica del senese e di Volterra- 21. Il mantello bianco di lana o di lino tipico degli antichi greci- 24. Lamentarsi, gemere come un cane- 26. Cittadina in provincia di Brindisi, celebre per il suo castello- 29. Bevanda composta da rum, cognac, acqua calda e zucchero- 31. La bocca di Virgilio- 32. Il massimo del comfort in una nave da crociera- 33. Le disparti del galà- 38. Stambecco del Sudan- 39. Il cognome di un pittore contemporaneo e di una celebre showgirl televisiva, entrambi italiani- 40. La sbronza nel dialetto di Pescara- 41. Sinonimo di dolore localizzato- 44. Indica il verbo che non passa (abbreviazione)- 46. Spesso usato in latino con significato di anche- 49. L'asino di Sarkozi- 50. Lavorazioni Tecniche Industriali- 51. Forza, avanti!- 53. La sigla che precede l'IBAN presso gli Istituti di Credito italiani- 54. Sigla automobilistica di Enna.

(La soluzione in uno dei prossimi numeri)



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti*

*e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare*

*nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

## LO TSUNAMI "RIFORMA GELMINI". Puntualizzazioni di . . . parte!

Sono un insegnante del 2° Circolo di Acquaviva e voglio rispondere all'articolo redatto da Achille Signorile riferendomi al punto in cui Questi accusa la scuola di non svolgere più il suo compito pedagogico (Numero del 14/06/2010). Ritengo che la scuola meriti più rispetto e considerazione soprattutto alla luce degli ultimi cambiamenti in atto!!! Nonostante lo tsunami "Riforma Gelmini", che ha tagliato ferocemente risorse, ha ridotto i tempi scolastici; ha eliminato i tempi di cosiddetta "compresenza" mediante i quali era possibile, soprattutto nella scuola primaria, realizzare percorsi individualizzati di apprendimento; ha espresso giudizi pesanti sui docenti e le docenti che sempre più affaticati, costretti ad intervenire su più classi in parte come maestri e maestre "uniche", in parte come tappabuchi per allungare l'orario scolastico o effettuare sostituzioni di colleghi e colleghe assenti, noi continuiamo a mettercela tutta!!!! Continuiamo a svolgere il nostro lavoro in modo che in questa "onda anomala" non si perda mai di vista la centralità del bambino. Studiamo nuove strategie, organizzazione oraria, che a volte va ben oltre il nostro monte ore, e percorsi educativo-didattici che aiutano il bambino a diventare il protagonista della conquista della propria socializzazione, della propria autonomia e del proprio apprendimento. Penso, invece, che le famiglie ed il territorio dovrebbero aiutare i ragazzi nel consolidamento dell'acquisizione di valori e comportamenti corretti cominciando proprio nel mostrare rispetto verso la scuola e il lavoro dell'insegnante. Territorio, famiglia e scuola, sono le tre più importanti istituzioni della nostra società che possono funzionare in termini preventivi e di supporto contro ogni disagio dell'alunno solo se esistono collaborazione, rispetto e stima reciproca!!! Distinti saluti.

## STRUTTURE FASTIDIOSE: UN PUGNO NELL'OCCHIO Cosa ne pensa l'assessore all'urbanistica di queste architetture!

Egregio Sig. Direttore, le invio due constatazioni di fatti che accadono nel territorio di Acquaviva. 1) All'inizio dell'Estramurale Molignani è stato recentemente installato un ".?." per umani davanti ad un ristorante-pizzeria. Chi ha dato il permesso di occupazione del suolo pubblico e/o le autorizzazioni sanitarie per l'esercizio? Hanno sentito il profumo dei gas di scarico delle macchine che transitano ed il buon condimento cancerogeno che va ad aggiungersi ai prodotti degli incoscienti clienti? L'assessore all'Urbanistica del Comune non si ribella a questo stato di cose oppure ... 2) Mi informano che il bilancio del comune di Acquaviva delle Fonti quest'anno assegna € 500 di disponibilità all'Assessorato per la Cultura per tutte le manifestazioni ed eventi che vuole patrocinare. Cioè nulla! Ha senso quindi che venga dato uno stipendio di €900 al mese (!) all'Assessore alla Cultura! Chi le ha dato la preferenza di voto cosa pensa?



## SOSTIENI L'ECO DI ... ACQUAVIVA

### IL SETTIMANALE

### CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'

### CON UN CONTRIBUTO ANNUALE LO RICEVERAI

### DIRETTAMENTE A CASA TUA OGNI LUNEDI'



## IL VOLUME E' TANTO ALTO MA . . . le Istituzioni sono sorde!

Alzi la mano chi, tra i residenti dell'Estramurale Pozzo Zuccaro, sia riuscito a riposare quest'estate nelle notti "calde", non solo per la temperatura, ma per gli show on air del bar "Extreme Coffee". Mi chiedo se sia possibile consentire ad un esercizio pubblico, che tra l'altro è un bar e non una discoteca, di fare baccano quasi tutte le notti ben oltre la mezzanotte, ora ritenuta limite per gli spettacoli all'aperto. Ma il bar "Extreme" è tale in tutto, anche nel numero dei decibel "sparati" dagli altoparlanti, probabilmente oltre il limite consentito. Carabinieri e Vigili Urbani sebbene avvisati non hanno risolto il problema! E' una vergogna, e non per la moralità degli spettacoli, su cui si stende un velo pietoso, ma per l'incuria di chi dovrebbe tutelare i diritti di tutti i cittadini e non solo di chi deve far profitto... che vada pure a far chiasso fuori paese, o stia alle regole di convivenza civile. Se si pensa che gli U2 a Torino quest'estate sono stati multati per aver sfiorato le ore 23 durante il loro concerto nello stadio olimpico della città sabauda... si capisce quanto siamo lontani dall'aver acquisito il senso civico qui nel "profondo Sud"... E il bello è che, nonostante l'estate sia finita, almeno meteorologicamente, qui, sull'Estramurale, continuiamo a vegliare ... in attesa che qualcuno, preposto a questo, faccia rispettare i diritti di tutti.



## ESTATEVIVA! COLORE, ARTE ED EMOZIONI AD ACQUAVIVA . . .

### Quali i ruoli del comune e della Pro Loco? E la trasparenza dov'è?

Egregio Direttore, siamo un gruppo di persone di Acquaviva che per passione e diletto si dedica alla pittura, grafica, disegno ed altre forme artistiche. Alcuni frequentano corsi privati di pittura, altri sono diplomati in discipline artistiche. Periodicamente esponiamo i nostri lavori, singolarmente od in collettive, presso strutture private locali poiché l'Amministrazione Comunale, varie volte interpellata, non dispone o non vuol disporre di spazi per mostre artistiche. Desideriamo porre due quesiti al Comune di Acquaviva delle Fonti/Assessorato alla Cultura facendo partecipi della nostra richiesta i cittadini di Acquaviva tramite L'Eco di Acquaviva, settimanale molto letto e considerato ed attendiamo di leggere le risposte. PRIMA DOMANDA: perché il Comune di Acquaviva-Assessorato alla Cultura ha fatto stampare sul programma e sul manifesto di "ESTATEVIVA! colore, arte ed emozioni ad Acquaviva" (programma eventi e spettacoli d'estate) un acquerello di Don Giovanni Tritto, collezione privata Tafuri (come riportato a stampa) e non ha considerato che c'erano altri artisti con opere idonee allo scopo? Perché non è ricorso ad una collezione pubblica? SECONDA DOMANDA: l'intestazione dello stampato e del manifesto del programma è "L'associazione turistica Pro loco Curtomartino con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale del COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI ASSESSORATO ALLA CULTURA ESTATEVIVA! Colore, arte ed emozioni ad Acquaviva". Che cosa vuol dire? Volete spiegare con chiarezza e far comprendere ai cittadini quali sono i ruoli del Comune e della Pro Loco in questo contesto? Ringraziamo per lo spazio che ci vorrete dedicare su L'Eco di Acquaviva ed attendiamo risposte in merito.

## PER ATTRAVERSARE E' NECESSARIO FARE GLI SLALOM

### Una Città invivibile a partire dal centro cittadino

Una cosa che andrebbe risolta è il parcheggio sulle strisce pedonali, di fronte al bar Barletta, per salire sul giardino: la situazione è ancor più pericolosa per la presenza dei paletti con le pubblicità che per scansare gli automezzi ti obbligano a scendere sulla strada, il tutto anche nella considerazione che le strisce pedonali sono a meno di 8 mt. dall'incrocio (forse per guadagnare due posti per il parcheggio, uno per lato?). Grazie. La segnalazione è necessaria non solo per i problemi per un cittadino normodotato ma soprattutto per chi non lo è.

*[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)* il sito della tua Città e non solo . . .  
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

*Le tue segnalazioni, i tuoi commenti ti rendono protagonista della crescita della comunità*

**PARTECIPA AL 1° GRUPPO FACEBOOK COSTITUITO DA TELEMJG**

**"PIAZZA DEI MARTIRI 1799" ALL'INDIRIZZO**

<http://www.facebook.com/group.php?gid=114239465297743&ref=mf>

# IL PRIMO VERO DISCOUNT

Aperti anche il giovedì pomeriggio . . . si accettano buoni pasto

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti  
ampio parcheggio riservato



## QUALITA' CONVENIENZA CORTESIA

### OFFERTE DAL 9 AL 19 SETTEMBRE

#### GASTRONOMIA

Emmenthal bavarese € 5.40 al Kg  
Asiago € 5.90 al Kg  
Prosc. cotto Praga € 9.80 al Kg  
Salame milano € 7.90 al Kg

#### MACELLERIA

Bocconcini scelti di bovino € 6.99 al Kg  
Fettine scelte di suino € 5.69 al Kg  
Sovracosce e fusi di pollo € 4.49 al Kg  
Spinacine € 4.49 al Kg

Deters. lavatr. bucato Marsiglia lt. 3 € 1.99

Acqua naturale 6 bottiglie € 0.90

Cola lt. 2 € 0.49

Biscotti petit € 0.89

Formaggio frutta 8 x gr. 50 € 1.09

Carrello cucina in legno € 19.99

#### ORTOFRUTTA

Patate sacco 4 Kg. € 1.49

Fichi d'india € 0.89 al Kg

Pomodoro ciliegino € 1.78 al Kg

Olive nocellara secchiello gr. 500 € 1.99

Insalata fantasiosa busta da 200 gr. € 0.69

### TRE GIORNI DI FOLLIA 20-21 e 22 SETTEMBRE

Polpa di pomodoro da 400 gr. € 0.19

Dentifricio Mentadent € 0,99 - Wurstel € 0,23